

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 3 luglio 1961

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-661
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-731 ab. 144

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 maggio 1960, n. 1915.

Istituzione di quindici Istituti tecnici industriali (Piemonte, Veneto ed altre Provincie). Pag. 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1960, n. 1916.

Istituzione in Roma di un Istituto tecnico industriale » 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1960, n. 1917.

**Istituzione di quattro Istituti tecnici industriali in Crotone, Genova, Siracusa e Torino
e soppressione della specializzazione per chimici industriali presso l'Istituto tecnico industriale
per il cuoio "Baldracco", di Torino » 3**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1960, n. 1918.

**Istituzione di indirizzi specializzati presso gli Istituti tecnici industriali di La Spezia,
Milano, Savona, Siena e riordinamento degli Istituti tecnici industriali "Feltrinelli", di
Milano, per l'elettronica e la televisione di Roma e di Savona » 14**

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 maggio 1960, n. 1915.

Istituzione di quindici Istituti tecnici industriali (Piemonte, Veneto ed altre Provincie).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1960 sono istituiti i seguenti Istituti tecnici industriali:

PIEMONTE

1) Alessandria: per meccanici.

VENETO

2) Treviso: per meccanici.

FRIULI - VENEZIA GIULIA

3) Gorizia: per meccanici.

EMILIA - ROMAGNA

4) Ferrara: per chimici industriali;

TOSCANA

5) Arezzo: per chimici industriali;

6) Massa: per meccanici.

UMBRIA

7) Perugia: per chimici industriali.

MARCHE

8) Ancona: per meccanici;

9) Ascoli Piceno: per chimici industriali;

10) Urbino: per meccanici.

ABRUZZI e MOLISE

11) Pescara: per meccanici.

CAMPANIA

12) Salerno: per meccanici.

PUGLIA

13) Brindisi: per telecomunicazioni;

14) Lecce: per meccanici.

SICILIA

15) Ragusa: per chimici industriali.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso gli Istituti di cui all'art. 1 sono indicati nelle tabelle *A*, *B* e *C* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Alle istituzioni di cui al precedente art. 1 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

I contributi annui a carico dello Stato per il mantenimento degli Istituti suddetti sono stabiliti nella misura indicata nella tabella *D* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1960

GRONCHI

MEDICI — SPATARO — TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1961

Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 178. — VILLA

segue TABELLA A

TABELLA A
Tabella organica degli Istituti tecnici industriali per meccanici di Alessandria, Ancona, Gorizia, Lecce, Massa, Pescara, Salerno, Treviso e Urbino

Numero dei corsi 1			
Denominazione delle cattedre e dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside	1	—	Il preside ha l'obbligo di insegnare in una cattedra di materie tecniche.
3 Lettere italiane e storia	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
3 Italiano, storia e geografia	—	1	—
4 Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	1	—	Nelle classi del corso
5 Disegno	1	—	Nella II, III, IV e V classe del corso
6 Disegno	—	1	—
7. Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	1	—	Tecnologia meccanica nella III, IV e V classe, laboratorio nelle classi del corso
8 Tecnologia meccanica	—	1	Nella II classe del corso
9 Matematica	—	1	—
10 Fisica	—	1	—
11 Scienze naturali e geografia	—	1	—
12 Elettrotecnica generale	—	1	—
13 Chimica	—	1	—
14. Lingua straniera	—	1	—
15. Elementi di diritto	—	1	—
16. Religione	—	1	—
II. — Personale insegnante tecnico-pratico			
1 Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio tecnologico	1	—	—

segue TABELLA A

Denominazione delle cattedre e dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
2. Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio macchine	1	—	—
3. Insegnante tecnico-pratico per l'aggiustaggio	1	—	—
4. Insegnante tecnico-pratico per le macchine utensili	1	—	—
5. Insegnante tecnico-pratico per la cucina e i trattamenti termici	—	1	—
6. Insegnante tecnico-pratico fonditore	—	1	—
7. Insegnante tecnico-pratico per la falegnameria	—	1	—
III — Personale amministrativo			
1 Segretario ragioniere e economo	1	—	—
2 Applicati	4	—	—
IV — Personale ausiliario			
1 Bidelli	7	—	—

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
 L'AVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
 MEDICI

TABELLA B

Tabella organica degli Istituti tecnici industriali per chimici industriali di Arezzo, Ascoli Piceno, Ferrara, Perugia e Ragusa

Numero dei corsi: 1

Denominazione delle cattedre e dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
--	---------------------------	-----------	---

I. — Personale direttivo e insegnante

1. Preside	1	—	Il preside ha l'obbligo di insegnare in una cattedra di materie tecniche
2. Lettere italiane e storia	1	—	Nella II, III, IV e V classe
3. Italiano, storia e geografia	—	1	—
4. Chimica industriale, impianti chimici e disegno relativo	1	—	Nella IV e V classe
5. Chimica, chimica-fisica, elettrochimica e laboratorio	1	—	Nella II, III e V classe
6. Analisi chimica generale, analisi tecniche e laboratorio	1	—	Nella III, IV e V classe
7. Matematica	—	1	—
8. Fisica	—	1	—
9. Lingua straniera	—	1	—
10. Scienze naturali e geografia	—	1	—
11. Disegno	—	1	—
12. Meccanica e macchine	—	1	—
13. Elettrotecnica	—	1	—
14. Elementi di diritto	—	1	—
15. Religione	—	1	—

II. — Personale insegnante tecnico-pratico

1. Insegnanti tecnico-pratici coadiutori per i vari laboratori	2	—	—
2. Insegnante tecnico-pratico per la officina meccanica	1	—	—
3. Insegnante tecnico-pratico per la officina elettrica	—	1	—

segue TABELLA B

Denominazione delle cattedre e dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
--	---------------------------	-----------	---

III. — Personale amministrativo

1. Segretario ragioniere economo	1	—	—
2. Applicati	3	—	—

IV. — Personale ausiliario

1. Bidelli	5	—	—
----------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 13.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il Tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA C
Tabella organica
dell'Istituto tecnico industriale per le telecomunicazioni di Brindisi

Numero dei corsi 1		Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Denominazione delle cattedre e dei posti				
1	Presidente	1	—	Il preside ha l'obbligo di insegnare in una cattedra di materie tecniche
2	Lingua italiana e storia	1	—	Nella I e nella II classe del corso
3	Lettere italiane e storia	1	—	Nella III, IV e V classe del corso
4	Geografia, scienze naturali, chimica	—	1	—
5	Elementi di diritto	—	1	—
6	Lingua straniera	—	1	—
7	Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
8	Matematica	1	—	Nella I, II, III e IV classe del corso
9	Fisica	—	1	—
10	Disegno	—	1	—
11	Elettrotecnica generale - Elettrotecnica generale	1	—	Elettrotecnica nella III classe, elettronica nella IV e V
12	Elettrotecnica applicata - Laboratorio di misure elettriche ed elettroniche	1	—	Elettrotecnica applicata nella IV classe, laboratorio di misure nella III, IV e V
13	Mecchanica e macchine	—	1	—

I. — *Personale direttivo e insegnante*

segue TABELLA C

Denominazione delle cattedre e dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
14 Telecomunicazioni - Tecnologia costruzioni elettroniche - Disegno tecnico	1	—	Telecomunicazioni e disegno tecnico nelle classi del corso tecnologia costruzioni elettroniche nella V classe
15 Tecnologia generale	—	1	Nella III e IV classe del corso

II — *Personale insegnante tecnico-pratico*

1 Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio di misure elettroniche	1	—	—
2 Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio di misure elettriche	—	1	—
3 Insegnante tecnico-pratico per la officina meccanica	1	—	—
4 Insegnante tecnico-pratico per la officina elettrica e elettronica	1	—	—

III — *Personale amministrativo*

1 Segretario ragioniere economo	1	—	—
2 Applicati	4	—	—

IV — *Personale ausiliario*

1 Bidelli	7	—	—
---------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visio, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione
TAVIANI MEDICI

TABELLA D

**Prospetto dei contributi per il funzionamento degli Istituti tecnici industriali
istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1960**

ISTITUTI	Contributo annuo dello Stato
Istituto tecnico industriale per meccanici di Alessandria . . . L.	38.505.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Treviso . . . »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Gorizia . . . »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Ferrara . . »	29.995.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Arezzo . . »	29.995.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Massa . . . »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Perugia . . »	29.995.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Ancona . . . »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Ascoli Piceno »	29.995.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Urbino »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Pescara »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Salerno »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per telecomunicazioni di Brindisi . . »	38.270.000
Istituto tecnico industriale per meccanici di Lecce »	38.505.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Ragusa . . »	29.995.000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 luglio 1960, n. 1916.

Istituzione in Roma di un Istituto tecnico industriale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Considerato che dal 1° ottobre 1958 ha funzionato di fatto in Roma un nuovo Istituto tecnico industriale per meccanici, elettricisti e radiotecnici;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1958 è istituito in Roma un Istituto tecnico industriale per meccanici, elettricisti e radiotecnici.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso il predetto Istituto sono indicati nella tabella

annessa al presente decreto, firmata d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

All'istituzione di cui al precedente art. 1 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Il contributo annuo a carico dello Stato, per il mantenimento dell'Istituto suddetto, è stabilito nella misura di L. 84.225.000.

Art. 4.

Alla spesa derivante dall'applicazione del presente decreto sarà fatto fronte con appositi stanziamenti di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1960

GRONCHI

MEDICI — SPATARO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1961
Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 175. — VILLA

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale per meccanici, elettricisti e radiotecnici di Roma

Numero dei corsi 3 {
 1 per meccanici
 1 per elettricisti
 1 per radiotecnici

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside con insegnamento . . .	1	—	Il preside ha l'obbligo di insegnare in una delle cattedre di materie tecniche
2 Lettere italiane e storia . . .	3	—	Nelle II, III, IV e V classi di ciascun corso
3 Italiano, storia e geografia . . .	—	2	Nelle I classi dei tre corsi
4 Matematica	1	—	Nelle II, III e IV classi dei due corsi
5 Matematica	1	—	Nelle classi di un corso e nella I classe di un altro corso
6 Matematica	—	1	—
7 Fisica	1	—	Nelle classi dei tre corsi
8 Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	1	—	Nelle classi del corso meccanici
9 Meccanica e macchine	—	1	—
10 Elettrotecnica (generale) - Laboratorio di misure elettriche	1	—	Nelle classi del corso elettricisti
11 Elettrotecnica (impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologie relative) - Disegno	1	—	Elettrotecnica nella IV classe meccanici - Impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologie relative nelle classi del corso elettricisti - Disegno nella IV e V classe elettricisti

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
12. Elettrotecnica	—	1	—
13. Radiotecnica generale - Costruzioni radioelettriche e tecnologie relative - Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	1	1	Nelle classi del corso radiotecnici
14. Disegno	2	—	Nelle classi dei corsi meccanici e radiotecnici, nella II e III classe elettricisti
15. Disegno	—	1	Nelle I classi dei tre corsi
16. Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	2	—	Nelle classi dei tre corsi
17. Chimica	—	1	—
18. Scienze naturali e geografia	1	—	Nelle classi dei tre corsi
19. Lingua straniera	1	—	Nelle classi di due corsi
20. Lingua straniera	—	1	—
21. Elementi di diritto	—	1	—
22. Telegrafia e telefonia - Geografia delle comunicazioni e norme radiotelegrafiche	—	1	—
23. Trasmissione e ricezione dei segnali Morse	—	1	—
24. Religione	—	1	—
II — Personale insegnante tecnico-pratico			
25 Insegnanti tecnico-pratici assistenti	3	—	—
26 Insegnante tecnico-pratico per le macchine utensili	1	—	—
27 Insegnante tecnico-pratico elettricista	1	—	—

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
28. Insegnante tecnico-pratico aggiustatore	1	—	—
29. Insegnante tecnico-pratico montatore, motorista	1	—	—
30. Insegnante tecnico-pratico fonditore	1	—	—
31. Insegnante tecnico-pratico radio-tecnico	1	—	—
32. Insegnanti tecnico-pratici	4	—	—

III. — *Personale amministrativo*

33. Segretario Ragioniere Economo	1	—	—
34. Applicati	6	—	—

IV. — *Personale ausiliario*

35. Bidelli	8	—	—
-----------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1960, n. 1917.

Istituzione di quattro Istituti tecnici industriali in Crotone, Genova, Siracusa e Torino e soppressione della specializzazione per chimici industriali presso l'Istituto industriale per il cuoio « Baldracco » di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Considerato che dal 1° ottobre 1958 hanno funzionato di fatto nuovi Istituti tecnici industriali in Crotone, Genova, Siracusa e Torino;

Considerato che dalla stessa data ha cessato di fatto di funzionare la specializzazione per chimici industriali presso l'Istituto tecnico industriale per il cuoio « Baldracco » di Torino;

Ritenuta la necessità di regolarizzare le situazioni di fatto sopraindicate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti:

- un Istituto tecnico industriale per chimici industriali in Crotone;
- un Istituto tecnico industriale per chimici industriali in Genova;
- un Istituto tecnico industriale per chimici industriali in Siracusa;
- un Istituto tecnico industriale per chimici industriali in Torino.

Art. 2.

E' soppressa la specializzazione per chimici industriali presso l'Istituto tecnico industriale per il cuoio e derivati « Baldracco » di Torino.

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso gli Istituti di cui all'art. 1 sono indicati nelle tabelle A, B, C, D annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alle istituzioni di cui al precedente art. 1 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

I contributi annui a carico dello Stato, per il mantenimento degli Istituti suddetti, sono stabiliti nella misura indicata nella tabella E, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Le istituzioni e le soppressioni di cui agli articoli precedenti hanno decorrenza dal 1° ottobre 1958.

Alla spesa derivante dall'applicazione del presente decreto sarà fatto fronte con appositi stanziamenti di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1960

GRONCHI

MEDICI — SPATARO — TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1961

Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 176. — VILLA

TABELLA A

**Tabella organica
dell'Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Crotone**

Numero dei corsi completi: 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
Preside con insegnamento	1	—	Il preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento di una delle cattedre di materie tecniche
Lettere italiane e storia	2	—	Nella II, III, IV, V classe dei due corsi
Italiano, storia e geografia	—	1	—
Matematica e fisica	2	—	Nella I, II, III, IV classe dei due corsi
Chimica industriale, analisi tecniche, impianti chimici e disegno relativo	2	—	Nelle classi dei due corsi
Chimica, analisi chimica generale, chimica-fisica ed elettrochimica	1	—	Nelle classi di un corso e chimica-fisica ed elettrochimica nell'altro corso
Chimica e analisi chimica generale .	—	2	—
Lingua straniera	1	—	Nelle classi dei due corsi
Scienze naturali e geografia	1	—	Nelle classi dei due corsi
Disegno	—	2	—
Mecchanica e macchine	—	1	—
Elettrotecnica	—	1	—
Elementi di diritto	—	1	—
Religione	—	1	—

TABELLA B

**Tabella organica
dell'Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Genova**

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
Preside con insegnamento	1	—	Il preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre di materie tecniche
Lettere italiane e storia . . .	2	—	Nella I, III, IV, V classe dei due corsi
Italiano, storia e geografia . . .	—	1	—
Matematica e fisica . . .	2	—	Nella I, II, III, IV classe dei due corsi
Chimica industriale, analisi tecniche, impianti chimici e disegno relativo	2	—	Nelle classi dei due corsi
Chimica, analisi chimica generale, chimica-fisica ed elettrochimica .	1	—	Nelle classi di un corso e chimica-fisica ed elettrochimica nell'altro corso
Chimica e analisi chimica generale	—	1	—
Lingua straniera . . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
Scienze naturali e geografia . .	1	—	Nelle classi dei due corsi
Disegno	—	2	—
Meccanica e macchine . . .	—	1	—
Elettrotecnica	—	1	—
Elementi di diritto . . .	—	1	—
Religione	—	1	—

segue TABELLA C

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
II. — Personale insegnante tecnico-pratico			
Insegnanti tecnico-pratici con funzioni di assistenti ai vari laboratori .	3	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina meccanica	—	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina elettrica	—	1	—

III. — Personale amministrativo

Segretario ragioniere economo . . .	1	—	—
Applicati	2	1	—

IV. — Personale ausiliario

Bidelli	4	2	—
-------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fuso ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione

MEDICI

segue TABELLA B

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
---	-------------------	-----------	---

II. — *Personale insegnante tecnico pratico*

Insegnanti tecnico-pratici con funzioni di assistenti ai vari laboratori	3	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina meccanica	—	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina elettrica	—	1	—

III. — *Personale amministrativo*

Segretario ragioniere economo . . .	1	—	—
Applicati	2	2	—

IV. — *Personale ausiliario*

Bidelli	4	2	—
-------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA C
Tabella organica
dell'Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Siracusa

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I — <i>Personale direttivo e insegnante</i>			
Preside con insegnamento . . .	1	—	Il preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre di materie tecniche
Lettere italiane e storia	1	—	Nella II, III, IV e V classe
Italiano, storia e geografia . . .	—	1	—
Matematica e fisica	1	—	Nella I, II, III e IV classe
Chimica industriale, analisi tecniche impianti chimici e disegno relativo	1	—	Nella IV e V classe
Chimica, analisi chimica generale, chimica-fisica ed elettrochimica .	1	—	Nella II, III, IV e V classe
Lingua straniera	—	1	—
Scienze naturali e geografia . .	—	1	—
Disegno	—	1	—
Meccanica e macchine	—	1	—
Elettrotecnica	—	1	—
Elementi di diritto	—	1	—
Religione	—	1	—

II — *Personale insegnante tecnico pratico*

Insegnanti tecnico-pratici con funzioni di assistenti ai vari laboratori	3	—	1
Insegnante tecnico-pratico per l'officina meccanica	—	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina elettrica	—	1	—

segue TABELLA C

Materie o gruppi di materie contingenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Libertà	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
---	-------------------	---------	---

III. — *Personale amministrativo*

Segretario ragioniere economo . . .	1	—	—
Applicati	1	1	—

IV. — *Personale ausiliario*

Bidelli	2	2	—
-------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA D

**Tabella organica
dell'Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Torino**

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie contingenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Libertà	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante				
Preside con insegnamento	1	—	—	Il preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre di materie tecniche
Lettere italiane e storia	2	—	—	Nella I, II, III, IV, V classe dei due corsi
Italiano, storia e geografia	—	1	—	Nella I classe dei due corsi
Matematica e fisica	2	—	—	Nella I, II, III, IV classe dei due corsi
Chimica industriale, analisi tecniche, impianti chimici e disegno relativo	2	—	—	Nelle classi dei due corsi
Chimica, analisi chimica generale, chimica-fisica ed elettrochimica .	1	—	—	Nelle classi di un corso e chimica-fisica ed elettrochimica nell'altro corso
Chimica e analisi chimica generale .	—	—	1	—
Lingua straniera	1	—	—	Nelle classi dei due corsi
Scienze naturali e geografia	1	—	—	Nelle classi dei due corsi
Disegno	—	—	2	—
Meccanica e macchine	—	—	1	—
Elettrotecnica	—	—	1	—
Elementi di diritto	—	—	1	—
Iteligione	—	—	1	—

segue TABELLA D

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'insegnato	Posti di ruolo	Posti R.S.T.	Incarichi	C'è nel quale il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
--	-------------------	-----------------	-----------	--

II. — *Personale insegnante tecnico-pratico*

Insegnanti tecnico-pratici con funzioni di assistenti ai vari laboratori . . .	3	—	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina meccanica	—	—	1	—
Insegnante tecnico-pratico per l'officina elettrica	—	—	1	—

III. — *Personale amministrativo*

Segretario ragioniere economo . . .	1	—	—	—
Applicati	2	—	2	—

IV. — *Personale ausiliario*

Bidelli	4	—	2	—
-------------------	---	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Sono soppressi presso l'Istituto tecnico industriale « Baldracco » di Torino le seguenti cattedre di ruolo ordinario già posti di ruolo speciale transitorio: due cattedre di « lettere-italiane e storia », una cattedra di « matematica e fisica » ed una cattedra di « lingua straniera ».

Il posto di R.S.T. di « italiano, storia e geografia » viene trasferito dall'Istituto tecnico industriale « Baldracco » di Torino all'Istituto tecnico industriale dei chimici industriali di Torino.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

TABELLA E

**Prospetto dei contributi per il funzionamento degli Istituti tecnici industriali
Istituti a decorrere dal 1° ottobre 1958**

Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Crotone - Contributo annuo	L. 46.500.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Genova - Contributo annuo	48.050.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Siracusa - Contributo annuo	29.000.000
Istituto tecnico industriale per chimici industriali di Torino - Contributo annuo	48.750.000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 luglio 1960, n. 1918.

Istituzione di indirizzi specializzati presso gli Istituti tecnici industriali di La Spezia, Milano, Savona, Siena e riordinamento degli Istituti tecnici industriali « Feltrinelli » di Milano, per l'elettronica e la televisione di Roma e di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Considerato che presso gli Istituti tecnici industriali di La Spezia, Milano, Savona e Siena hanno funzionato di fatto dal 1° ottobre 1958 nuovi indirizzi specializzati;

Considerato che dalla stessa data sono stati di fatto riordinati gli Istituti tecnici industriali « Feltrinelli » di Milano e per l'elettronica e la televisione di Roma;

Considerato, infine, che presso l'Istituto tecnico industriale di Savona a decorrere dalla stessa data è venuto di fatto a cessare il funzionamento della specializzazione per edili;

Ritenuta la necessità di regolarizzare le situazioni di fatto sopraindicate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti i seguenti indirizzi specializzati:

a) per elettricisti presso l'Istituto tecnico nautico e industriale di La Spezia;

b) per radiotecnici presso l'Istituto tecnico industriale « Conti » di Milano;

c) per chimici industriali presso l'Istituto tecnico industriale di Savona;

d) per chimici industriali presso l'Istituto tecnico industriale di Siena.

Art. 2.

Sono riordinati:

a) l'Istituto tecnico industriale « Feltrinelli » per meccanici, elettricisti e costruttori aeronautici di Milano in Istituto tecnico industriale per meccanici, per meccanici addetti alle macchine a fluido, per meccanici addetti alla produzione, per elettricisti, per elettronici e per costruttori aeronautici;

b) l'Istituto tecnico industriale per l'elettronica e la televisione di Roma in Istituto tecnico-industriale per l'elettronica, per le telecomunicazioni e per le applicazioni dell'energia nucleare.

Art. 3.

La specializzazione per edili presso l'Istituto tecnico industriale di Savona è soppressa.

Art. 4.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso gli Istituti di cui agli articoli 1 e 2 sono indicati nelle tabelle A, B, C, D, E, F annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Con successivo decreto saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari degli indirizzi specializzati per « l'elettronica », per « le telecomunicazioni », per « le applicazioni dell'energia nucleare », per « meccanici addetti alle macchine a fluido » e per « meccanici addetti alla produzione ».

Art. 5.

Alle istituzioni e ai riordinamenti di cui ai precedenti articoli 1 e 2 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

I contributi annui a carico dello Stato, per il mantenimento degli Istituti suddetti, sono stabiliti nella misura indicata nella tabella G, annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 6.

Le istituzioni, i riordinamenti e le soppressioni di cui agli articoli precedenti hanno decorrenza dal 1° ottobre 1958.

Alla spesa derivante dall'applicazione del presente decreto sarà fatto fronte con appositi stanziamenti di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 luglio 1960

GRONCHI

MEDICI — SPATARO — TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1961

Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 177. — VILLA

segue TABELLA A

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R. S. T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Elettrotecnica (elettrotecnica generale - impianti elettrici - costruzioni elettromeccaniche e tecnologie relative) - Disegno	1	—	—	Elettrotecnica generale nelle IV classi per meccanici e navalmeccanici, elettrotecnica nella V classe elettricisti e disegno nella IV e V classe elettricisti
Disegno	1	—	—	Nella II, III, IV e V classe per meccanici
Disegno	—	—	1	Nelle I classi
Disegno	—	—	1	Nelle classi dei corsi meccanici ed elettricisti
Lingua straniera	1	—	—	Da affidarsi all'incaricato di lingua inglese della sezione nautica
Lingua inglese (nella sezione navalmeccanici)	—	—	—	—
Chimica	—	—	1	Nella I, II e IV classe elettricisti
Scienze naturali e geografia	—	—	1	Da affidarsi all'incaricato di scienze naturali e igiene navale della sezione nautica
Scienze naturali	—	—	—	—
Teoria della nave	—	—	1	Da affidarsi all'incaricato di diritto ed economia della sezione nautica
Elementi di diritto	—	—	—	—
Religione	—	—	1	—

II — Personale insegnante tecnico pratico

Insegnante tecnico pratico con funzioni di assistente all'ufficio tecnico 1

TABELLA A

Tabella organica della sezione industriale dell'Istituto tecnico nautico e industriale di La Spezia

Numero dei corsi 3 { 1 per navalmeccanici
1 per meccanici
1 per elettricisti

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R. S. T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Lettere italiane e storia	3	—	—	Nella II, III, IV e V classe di ciascun corso
Italiano storia e geografia	—	1	—	Nelle I classi dei corsi meccanici e navalmeccanici
Italiano storia e geografia	—	—	1	—
Matematica	1	—	—	Nella II, III, IV classe di due corsi
Fisica	1	—	—	Nella II e III classe di due corsi
Matematica e fisica	1	—	—	Nel corso per elettricisti
Matematica	—	—	1	—
Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	1	—	—	Nelle classi del corso per meccanici
Meccanica e macchine	—	—	1	—
Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	2	—	—	Nelle classi dei corsi meccanici e navalmeccanici
Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	—	—	1	—
Costruzioni navali e disegno relativo	1	—	—	Nelle classi del corso per navalmeccanici
Elettrotecnica (generale) e laboratorio di misure elettriche	1	—	—	Nelle classi del corso elettricisti

TABELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale « Ettore Conti » di Milano

Numero dei corsi: 3 { 1 per meccanici
1 per elettricisti
1 per radiotecnici

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'insegnamento	Posti di ruolo	Posti di R. S. T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante				
Preside con insegnamento	1	—	—	Il preside ha l'obbligo d'impartire l'insegna- mento in una delle cat- tedre di materie tec- niche
Lettere italiane e storia	3	—	—	Nella II, III, IV e V classe di ciascun corso
Italiano storia e geografia	—	2	—	Nelle prime classi dei tre corsi
Matematica e fisica	3	—	—	Nella I, II, III e IV classe di ciascun corso
Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	1	—	—	Nelle classi del corso per meccanici
Meccanica e macchine	—	—	1	Nelle classi dei corsi elettrotecnici e radiotec- nici
Disegno	1	—	—	Nelle classi del corso meccanici
Disegno	1	—	—	Nelle classi del corso radiotecnici
Disegno	—	1	—	Nella prima classe dei tre corsi
Disegno	1	—	—	Nella II e III classe elet- trici
Elettrotecnica (generale) - laborato- rio di misure elettriche	1	—	—	Nelle classi elettrotecnici

segue TABELLA A

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'insegnamento	Posti di ruolo	Posti di R. S. T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Insegnante tecnico pratico (con fun- zioni di assistente al laboratorio di fisica)	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico (con fun- zioni di assistente al laboratorio tecnologico)	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico (con fun- zioni di assistente al laboratorio di meccanica e macchine)	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico (con fun- zioni di assistente al laboratorio di chimica)	—	—	1	—
Insegnanti tecnici pratici per l'ag- giustaggio	1	—	1	—
Insegnanti tecnici pratici per le mac- chine utensili	1	—	2	—
Insegnante tecnico pratico per la fu- cina	—	—	1	—
Insegnante tecnico pratico per la carpenteria in legno	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico per la carpenteria in ferro	1	—	1	—
Insegnante tecnico pratico per la fonderia	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico per la saldatura navale	—	—	1	—
Insegnanti tecnici pratici elettricisti	2	—	—	—

Limitatamente alla Sezione nautica, al personale di segreteria e ausiliario resta in vigore la tabella organica fissata con decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1933.

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEJUGI

segue TABELLA B

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Elettrotecnica (impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologie relative) - Disegno . . .	1	1	1	Elettrotecnica nella IV classe del corso per meccanici - Impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche e tecnologie relative nella V classe del corso elettricisti - Disegno nella IV e V classe del corso elettricisti
Elettrotecnica	1	1	1	Nel corso per radiotelegrafisti
Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	2	1	1	Nelle classi dei tre corsi
Radiotecnica generale - Costruzioni radioelettriche e tecnologie relative - Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Telegrafia e telefonia - Geografia delle comunicazioni e norme radiotelegrafiche	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Trasmittenti e ricezione segnali Morse	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Scienze naturali e geografia	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Scienze naturali e chimica	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Lingua straniera	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Lingua straniera	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Elementi di diritto	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti
Religione	1	1	1	Nelle classi del corso per radiotelegrafisti

II — *Personale insegnante tecnico-pratico*

Insegnanti tecnici pratici (assistenti)	1	1	1	1
Insegnanti tecnici pratici per le macchine utensili	1	1	1	1
Insegnante tecnico pratico fucinatori e trattamenti termici	1	1	1	1
Insegnante tecnico pratico aggiustatore attrezzista	1	1	1	1
Insegnante tecnico pratico per l'aggiustaggio	1	1	1	1
Insegnante tecnico pratico elettricista	1	1	1	1
Insegnanti tecnici pratici	1	1	1	1

III — *Personale amministrativo*

Segretario ragioniere economo	1	1	1	1
Applicati	3	3	3	3

IV — *Personale ausiliario*

Didatti	4	4	4	4
-------------------	---	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MENICI

TABELLA C

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Savona

Numero dei corsi 3 { 1 per meccanici
1 per elettricisti
1 per chimici industriali

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'impiego	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidente con insegnamento	1	—	—	Il preside ha l'obbligo d'insegnare in una delle tre cattedre di materie tecniche
Lettere italiane e storia	3	—	—	Nelle classi di ciascun corso
Italiano storia e geografia	—	1	—	Nella I classe di due corsi
Italiano, storia e geografia	—	—	1	—
Matematica e fisica	3	—	—	Nelle classi di ciascun corso
Meccanica, macchine e laboratorio di macchine	2	—	—	Nelle classi dei tre corsi
Disegno	2	—	—	Nella II, III, IV e V classe meccanici; nelle classi II e III elettrici- sti e chimici
Disegno	—	—	1	—
Elettrotecnica (generale) - Laborato- rio di misure elettriche	1	—	—	Nella IV e V classe elet- trici
Elettrotecnica (impianti elettrici, co- struzioni elettromeccaniche e tec- nologie relative) - Disegno . . .	1	—	—	Elettrotecnica nella IV classe meccanici e chi- mici; impianti elettri- ci, costruzioni elettro- meccaniche e tecnolo- gie relative nella V classe elettricisti; diseg- no nella IV e V clas- se elettricisti

I. — Personale direttivo e insegnante

segue TABELLA C

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'impiego	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	2	—	—	Nelle classi dei corsi meccanici ed elettrici
Chimica - Analisi chimica generale - Chimico-fisica ed elettrochimica .	1	—	—	Nelle classi del corso chimici industria e chimica nella II, III classe del corso mec- canici
Chimica industriale - Analisi tecni- che - Impianti chimici e disegno relativo	1	—	—	Nelle classi del corso chimici industriali
Scienze naturali - Geografia - Chi- mica	—	—	2	Scienze naturali nei cor- si meccanici, elettrici- sti e chimici; geografia nella IV classe dei re- corsi; chimica nella II e III classe elettricisti
Lingua straniera	1	—	—	Nelle classi di due corsi
Lingua straniera	—	—	1	—
Elementi di diritto	—	—	1	—
Religione	—	—	1	—

II. — Personale insegnante tecnico-pratico

Insegnanti tecnici pratici (assistenti)	2	—	—	—
Insegnante tecnico pratico per le macchine utensili	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico per l'ag- giustaggio	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico elettrici- sta	1	—	—	—

TABELLA D

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Siena

Numero dei corsi 2 { 1 per edili
1 per chimici industriali

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
Presidente con insegnamento . . .	1	—	Il preside ha l'obbligo di insegnare in una delle cattedre di mate- rie tecniche
Lettere italiane e storia . . .	2	—	Nella II, III, IV e V classe dei due corsi
Italiano storia e geografia . . .	—	1	—
Matematica e fisica	2	—	Nella I, II, III, IV classe dei due corsi
Costruzioni edili, stradali, idrauliche - Disegno di costruzioni . .	1	—	Nelle classi del corso per edili
Impianto ed organizzazione del can- tiere e tecnologia delle costruzioni - Laboratorio tecnologico - Resi- stenza dei materiali - Estimo	1	—	Nelle classi del corso per edili
Meccanica, macchine ed elettrote- cnica . .	—	1	—
Chimica - Analisi chimica generale - Chimica fisica ed elettrochimica	1	—	Nelle classi dei due corsi
Topografia e disegno relativo . . .	—	1	Nel corso per edi
Chimica industriale - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno rela- tivo	1	—	Nella IV e V classe del corso per chimici in- dustriali
Scienze naturali e geografia . . .	—	1	—
Lingua straniera	1	—	Nelle classi di due corsi
Disegno	—	1	Nelle I classi
Disegno	—	1	Nel corso per edi

segue TABELLA C

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Insegnante tecnico pratico fonditore	1	—	—	—
Insegnanti tecnici pratici sezione chimici industriali	2	—	—	—
Insegnante tecnico pratico fuciniatore e trattamenti termici	1	—	—	—
Sottocapi officina	—	4	—	—

III. — Personale amministrativo

Segretario ragioniere economo . .	1	—	—
Applicati	2	—	2

IV. — Personale ausiliario

Bidelli	4	—	3
-------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

LAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione

MEDICI

TABELLA E

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale « Feltrinelli » di Milano

Numero dei corsi: 7

{ 1 per meccanici
 1 per meccanici addetti alle macchine a fluido
 1 per meccanici addetti alla produzione
 2 per elettricisti
 1 per elettronici
 1 per costruttori aeronautici

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.P.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
---	-------------------	--------------------	-----------	---

I — Personale direttivo e insegnante

Preside senza insegnamento	1	—	—	Ciascuno nella II, III, IV, V classe di un corso
Lettere italiane e storia	7	—	—	Ciascuno nella prima classe di due corsi
Italiano, storia e geografia	—	4	—	Nelle classi dei sette corsi
Matematica	5	—	—	Ciascuno nelle classi di tre corsi
Fisica	2	—	—	—
Fisica	—	—	1	—
Mechanica, macchine e laboratorio di macchine	1	—	—	Nel corso per meccanici
Mechanica, macchine e laboratorio di macchine	1	—	—	Mechanica e macchine nelle classi del corso per meccanici addetti alla produzione e laboratorio di macchine nella V classe meccanici addetti alle macchine a fluido
Mechanica, macchine e macchine termiche	2	—	—	Nei corsi costruttori aeronautici e meccanici addetti alle macchine a fluido e macchine nei due corsi elettricisti

segue TABELLA D

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Disegno	—	1	Nel corso per chimici industriali
Elementi di diritto	—	1	—
Iteligione	—	1	—

II — Personale insegnante tecnico-pratico

Insegnante tecnico pratico con funzioni di assistente al laboratorio tecnologico e prova materiali . . .	1	—	—
Insegnante tecnico pratico con funzioni di assistente addetto all'ufficio tecnico ed ai gabinetti scientifici di chimica, fisica e scienze naturali	1	—	—
Insegnante tecnico pratico per le esercitazioni pratiche del cantiere	1	—	—
Insegnante tecnico pratico	—	1	—
Insegnanti tecnici pratici per i chimici industriali	2	—	—

III — Personale amministrativo

Segretario ragioniere economo . . .	1	—	—
Applicati	2	2	—

IV. — Personale ausiliario

Bidelli	4	2	—
-------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione

MEDICI

segue TABELLA E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Elettronica - Costruzioni elettroniche e tecnologie dei materiali relativi	1	—	—	Nelle classi del corso per elettronici
Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	5	—	—	Nelle classi dei tre corsi per meccanici, dei due corsi elettricisti e del corso elettronici
Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	1	—	—	Nel corso costruttori ae- ronautici
Aerotecnica - Costruzioni aeronauti- che e disegno di costruzioni aero- nautiche	1	—	—	Aerotecnica e costruzio- ni aeronautiche nella V classe e disegno di costruzioni aeronauti- che nella IV e V classe
Aerotecnica - Costruzioni aeronauti- che e disegno di costruzioni aero- nautiche	—	—	1	—
Scienze naturali e geografia	2	—	—	Nei tre corsi per mecca- nici, in un corso elet- tricisti e in altre due 1 classi
Scienze naturali e geografia	—	—	1	—
Chimica	2	—	—	Nelle classi dei sette corsi
Organizzazione del lavoro	—	—	1	—
Laboratorio di metrologia	—	—	1	—
Lingua straniera	3	—	—	Ciascuno nelle classi di due corsi
Lingua straniera	—	—	1	—
Elementi di diritto	—	—	1	—
Religione	—	—	2	—

segue TABELLA E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Meccanica e macchine	1	—	—	Nel corso elettronici: meccanica nei due corsi elettricisti
Disegno	3	—	—	Ciascuno nella II, III, IV, V classe dei corsi per meccanici
Disegno	2	—	—	Nelle classi non affidate ad altri titolari
Disegno	—	3	—	Nelle prime classi dei sette corsi
Elettrotecnica (generale) - Labora- torio di misure elettriche	2	—	—	Elettrotecnica nella IV e V classe di ciascun corso elettricisti - La- boratorio nella V clas- se di ciascun corso elettrocisti
Elettrotecnica (generale) - Elettro- tecnica laboratorio di misure elettliche	1	—	—	Elettrotecnica generale nei tre corsi per mecca- nici, elettrotecnica per costruttori aeronautici e laboratorio di misure elettliche nelle IV clas- si dei corsi elettricisti
Elettrotecnica (generale) - Labora- torio di misure elettriche e labo- ratorio di elettrotecnica	1	—	—	Nel corso per elettronici
Elettrotecnica (impianti elettrici, co- struzioni elettromeccaniche e tecno- logie relative) - Disegno	2	—	—	Ciascun titolare: im- pianti elettrici, costru- zioni elettromeccaniche e tecnologie relative nella V classe di un corso elettricisti, dise- gno nella IV e V clas- se di un corso elettri- cisti

segue TABELLA E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Mecanica, macchine e laboratorio di macchine	2	—	—	—
Disegno tecnico	4	—	—	—
Lingua straniera	1	—	—	—

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

segue TABELLA E

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Posti di R.S.T.	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
II. — <i>Personale insegnante tecnico pratico</i>				
Insegnanti tecnici pratici (assistenti)	5	—	—	—
Insegnanti tecnici pratici per le macchine utensili	2	—	—	—
Insegnanti tecnici pratici per fucina-tura e trattamenti termici	2	—	—	—
Insegnante tecnico pratico per l'ag-giustaggio	1	—	—	—
Insegnante tecnico pratico fonditore	1	—	—	—
Insegnanti tecnici pratici elettricisti	2	—	—	—
Insegnante tecnico pratico per le macchine termiche	1	—	—	—
Insegnanti tecnici pratici per costru-zioni aeronautiche	2	—	—	—
Insegnanti tecnici pratici	—	7	—	—
Insegnante tecnico pratico elettronico	1	—	—	—
Sottocapi officina	—	3	—	—

III. — *Personale amministrativo*

Segretario ragioniere economo . .	1	—	—	—
Applicati	6	—	6	—

IV. — *Personale ausiliario*

Bidelli	12	—	10	—
-------------------	----	---	----	---

Sono previste, altresì, per le classi collaterali, i seguenti posti di ruolo ordinario e R.S.T.

Italiano, storia e geografia	—	1	—	—
Lettere italiane e storia	2	—	—	—

segue TABELLA F

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Elettronica - Elettronica nucleare	2	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso per elettronica o per energia nucleare —
Elettronica	—	1	—
Teoria dei circuiti	—	1	—
Telecomunicazioni - Telegrafia e telefonia ordinaria	1	—	Nella IV e V classe del corso per telecomunicazioni
Costruzioni Tecnologie speciali	2	—	Costruzioni e tecnologie speciali nelle classi III, IV, V di un corso per elettronica o per telecomunicazioni - Costruzioni nella II, IV e V classe del corso per energia nucleare
Laboratorio misure	1	—	Nella II, III, IV, V classe del corso per elettronica
Laboratorio misure	1	—	Nella II, III, IV, V classe del corso per telecomunicazioni
Laboratorio misure	1	—	Nella II, III, IV, V classe del corso per energia nucleare
Scienze naturali e chimica	1	—	Scienze e chimica nella I e II classe di due corsi e chimica nella II classe del 3° corso
Scienze naturali e chimica	—	1	—
Impianti nucleari e tecnologie speciali	—	1	—
Tecnologia generale	—	1	—
Elettronica industriale - Controlli e servomeccanismi	—	1	—
Meccanica, Organizzazione degli impianti	—	1	—
Elementi di diritto	—	1	—
Religione	—	1	—

TABELLA F

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale per l'elettronica, per le telecomunicazioni e per le applicazioni dell'energia nucleare di Roma

Numero dei corsi completi 3 { 1 per l'elettronica
1 per le telecomunicazioni
1 per le applicazioni dell'energia nucleare

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Prof. de con insegnamento	1	—	Il preside ha l'obbligo di insegnare in una delle cattedre di materie tecniche
Lettere Italiane e storia	3	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso
Italiano, storia e geografia	—	2	—
Matematica	3	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso
Matematica	—	1	—
Fisica	1	—	Nelle tre classi di un corso per l'elettronica o per le telecomunicazioni e nella I classe del corso per energia nucleare
Fisica	—	1	—
Fisica nucleare	1	—	Nella II, III, IV, V classe del corso per energia nucleare
Lingua inglese	1	—	Nella I, II, III, IV classe di un corso e nella III e IV classe di un secondo corso
Lingua inglese	—	1	—
Disegno	1	—	Nella II e III classe dei tre corsi
Disegno	—	1	—
Elettrotecnica	1	—	Nella II e III classe di due corsi e nella II classe del terzo corso.
Elettrotecnica	—	1	—

I. — Personale dirlettivo e insegnante

TABELLA C

**Prospetto dei contributi per il funzionamento degli Istituti tecnici industriali
ordinari» decorrere dal 1° ottobre 1958**

Istituti	Maggiore spesa	Contributo annuo dello Stato (ivi compresi la maggiore spesa di cui alla precedente colonna)	
		L	L
Istituto tecnico nautico ed industriale di La Spezia	17 700 000		147 600 000
Istituto tecnico industriale «Conti» di Mi- lano	7 230 000		81 470 000
Istituto tecnico industriale di Savona	3 089 000		79 124 000
Istituto tecnico industriale di Siena	20 083 000		50 013 000
Istituto tecnico industriale «Fellinelli» di Milano	10 500 000		219 750 000
Istituto tecnico industriale per l'elettro- nica, per le telecomunicazioni e per le applicazioni dell'energia nucleare di Roma	16 500 000		92 520 000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

segue TABELLA F

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
---	-------------------	-----------	---

II. — Personale insegnante tecnico-pratico

Insegnante tecnico pratico addetto all'ufficio tecnico	1	—	—
Insegnante tecnico pratico per il la- boratorio misure del corso per elettronici	1	1	—
Insegnante tecnico pratico per il la- boratorio misure del corso per telecomunicazioni	1	—	—
Insegnante tecnico pratico per il la- boratorio misure del corso per energia nucleare	1	—	—
Insegnante tecnico pratico per le esercitazioni di officina nelle clas- si III, IV, V	1	—	—
Insegnante tecnico pratico meccanico per le esercitazioni di officina nelle classi I e II	1	—	—

III. — Personale amministrativo

Segretario ragioniere economo	1	—	—
Applicati	5	2	—

IV. — Personale ausiliario

Bidelli	7	5	—
-------------------	---	---	---

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI